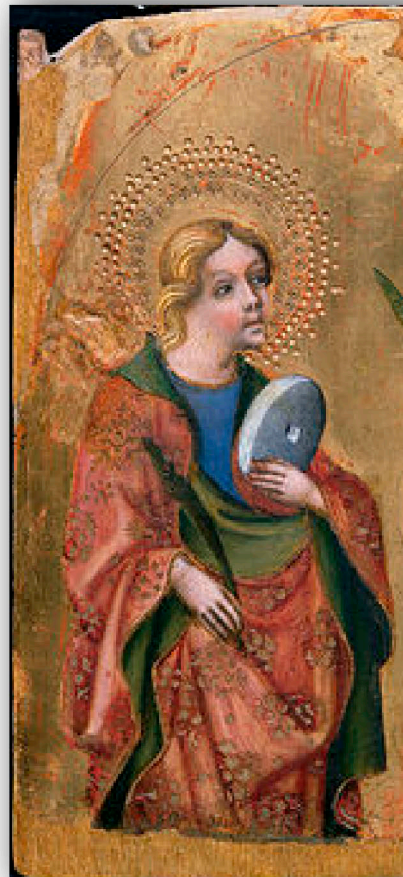


Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
di Venezia e Laguna

PALAZZO DUCALE - SALONE DEL PIOVEGO

7 MARZO 2013

SI PARLA DI DONNE...



Introduzione del Soprintendente Renata Codello

ore 16

Amalia Donatella Basso

*Una cupola di Sante nella
Chiesa dei Santi Cosma e Damiano alla Giudecca
E alcune storie di monache.*

ore 16,40

Marcello Moscini

*Cristina di Bolsena.
Nascita e sviluppo di un culto.
Devozione e iconografia a Venezia*

ingresso libero

Ore 16

**UNA CUPOLA DI SOLE SANTE NELLA CHIESA DEI
SANTI COSMA E DAMIANO ALLA GIUDECCA. E
ALCUNE STORIE DI MONACHE**

La cupola della chiesa dei Santi Cosma e Damiano alla Giudecca, dipinta nel 1672 dal pittore romano Gerolamo Pellegrini, si costituisce come singolare esempio di devozione tutta al femminile. E' un paradiso dove la Vergine Assunta è accompagnata da vergini e sante di devozione universale: Orsola, Lucia, Agnese, Maria Maddalena, Barbara, Cecilia, Cristina, Caterina, Margherita e altre ancora.

L'iconografia della cupola non ha riscontri, almeno in ambito lagunare.

Singolari sono anche le vicende che riguardano la fondatrice del monastero, Marina Celsi, e quelle di alcune monache.

Ore 16,40

**CRISTINA DI BOLSENA: NASCITA E SVILUPPO DI UN
CULTO. DEVOZIONE E ICONOGRAFIA A VENEZIA**

A Venezia il culto per Santa Cristina di Bolsena è caduto in oblio, ormai da tempo, ma le testimonianze iconografiche, dalla basilica di San Marco alla chiesa di Santa Maria mater Domini, da quella della Madonna dell'orto a San Giovanni in Bragora, ci parlano ancora della martire fanciulla patrona dei mulini e dei mugnai, propiziatrice di fecondità.

Santa Cristina è una delle più complesse figure di santità dell'agiografia cristiana antica. Le problematiche storiche e archeologiche connesse alla sua figura hanno affascinato i maggiori studiosi del cristianesimo primitivo.